

11 MAGGIO 2023

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE:** APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO DI MUSICA “F. A. BONPORTI” DI TRENTO.

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio di ristorazione.

L’art. 17 comma 6 bis della medesima legge dispone che, al fine di conseguire economie di gestione, l’Opera Universitaria può concedere l’accesso ai servizi di ristorazione anche a soggetti diversi dai destinatari della legge.

Il Conservatorio di Musica “F.A. Bonporti”, con sede in via S. Giovanni Bosco, 4 – 38122 Trento (TN) – p.iva 96001610227, ha espresso, per le vie brevi, la volontà di attivare una convenzione per consentire l’accesso ai ristoranti universitari di Trento da parte dei propri docenti e dipendenti.

Considerato che l’autorizzazione all’accesso non comporta l’assunzione di oneri a carico dell’Ente in quanto le competenze economiche saranno regolate dal gestore dei ristoranti universitari direttamente con il Conservatorio di musica “F. A. Bonporti”, con il presente provvedimento si propone di approvare lo schema allegato al presente provvedimento (all. 1) e di procedere quindi alla stipula di una convenzione, che autorizza i dipendenti del Conservatorio in parola ad accedere alle mense universitarie senza oneri a carico dell’Opera, con decorrenza 1 giugno 2023.

Si precisa che per la convenzione in approvazione è esclusa l’applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari in quanto, come precisato da par. 2.5 della determinazione 4/2011 aggiornata con Delibera n. 556/2017, il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici per la copertura dei costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, è, comunque, tracciato.

Per il provvedimento in questione non si è resa necessaria l’acquisizione del CUP in quanto non rientrante nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Le “Linee Guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” aggiornate al 14 novembre 2011 inseriscono infatti il “*servizio di mensa*” nell’elenco esemplificativo di spese di gestione che “*non rientrano in progetti di investimento pubblico*”.

Si dà atto infine che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, l’approvazione dello schema di atto di convenzione (all. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare gli uffici a procedere alla stipula della convenzione di cui al punto 1) per consentire l’accesso ai ristoranti universitari gestiti attualmente da Risto 3 soc. coop., dei docenti e dipendenti del Conservatorio “F. A. Bonporti”, con decorrenza 1 giugno 2023 e fino al termine contrattuale dell’appalto di ristorazione universitaria;
3. di prendere atto che il provvedimento non comporta alcun onere a carico dell’Ente.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

n. all. :1

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

(SM/vs)